



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICARE LO STATUTO

Verbale di Assemblea Straordinaria del 22 novembre 2017

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di novembre alle ore 17 presso la sede legale dell'Associazione in Via Speronari, 6 20123 Milano si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "**ACMI ASSOCIAZIONE CREDIT MANAGER ITALIA**". Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 9 del vigente statuto sociale il Signor Zanolì Gianni, la Sig.ra Leonilda Mazzarella, segretaria dell'associazione, assume le funzioni di Segretaria. Il Presidente, constatata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, costituita ed atta a deliberare secondo le indicazioni previste dallo statuto stesso al fine di specificare le motivazioni che hanno reso opportuno apportare le modifiche allo statuto a cura del Presidente dell'Associazione Roberto Giancarlo Daverio.

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto sociale.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente dell'assemblea informa che, a seguito della richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per l'inserimento nell'elenco delle Associazioni Professionali ai sensi della Legge 14 Gennaio 2013 n°4 recante "Disciplina delle professioni non organizzate" il Consiglio Direttivo ha deliberato che la nostra associazione, costituita a Milano nel lontano 1974, debba procedere ad apporre alcune modifiche al testo statutario e quindi ha ritenuto necessario indire l'assemblea straordinaria dei soci per approvare il nuovo statuto sociale.

Viene data lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n. 12 articoli. Al termine della lettura di ogni singolo



articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione, ad eventuali proposte di modifica se necessarie. A conclusione della lettura di tutti i 12 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante. Si delibera la pubblicazione dello Statuto sul sito dell'associazione e di apportare le conseguenti modifiche al regolamento associativo. Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto. Il Presidente ed la Segretaria vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 19:20 previa redazione del presente verbale.



Il Presidente
 Zanolì Gianni

[Handwritten signature of Gianni Zanolì]

Il Segretario
 Leonilda Mazzarella

[Handwritten signature of Leonilda Mazzarella]



Presidente dell'Associazione
 Roberto Giancarlo Daverio

[Handwritten signature of Roberto Giancarlo Daverio]



AGENZIA DELLE ENTRATE
 DP I MILANO - UT Milano 1

Registrato in data 17 04 19 Serie 3 N. 2583

con € 200,00 - Duecento / 00

IL FUNZIONARIO
 Maria-Gabriella ROZZONI (*)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale, Daniela Paola Cammili



STATUTO

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 22 novembre 2017

SOMMARIO DELLO STATUTO

ART. 1 - OGGETTO E SEDE SOCIALE

ART. 2 - FINALITÀ

ART. 3 - ADESIONE

ART. 4 - DIRITTI

ART. 5 - RECESSO

ART. 6 - ETICA ASSOCIATIVA

ART. 7 - QUOTA SOCIALE

ART. 8 - PATRIMONIO SOCIALE

ART. 9 - ORGANI ASSOCIATIVI

ART. 10 - STRUTTURE ASSOCIATIVE

ART. 11 - LIBRI SOCIALI

ART. 12 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE





ART. 1 - OGGETTO E SEDE SOCIALE

E' costituita, ai sensi della LEGGE 14 gennaio 2013 nr 4, un'Associazione professionale (di persone fisiche), senza limiti di durata, avente la denominazione "A.C.M.I. Associazione Credit Manager Italia", in forma abbreviata ACMI.

L'Associazione fondata nel 1974, è apartitica e non persegue scopi di lucro.

Ha sede sociale in Milano, può costituire sedi periferiche sul territorio nazionale.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e per realizzare le finalità di cui all'art2, ACMI può acquisire partecipazioni societarie totali o parziali.

ART. 2 – FINALITÀ

L'ACMI propone la promozione, l'aggiornamento e lo sviluppo professionale dei soci ed in particolare la divulgazione della figura, la tutela e la crescita della professionalità in tutti i paesi presenti nella Comunità Europea.

Per la realizzazione delle proprie finalità favorisce ed attua:

- _ lo scambio fra i soci di esperienze tecniche relative alla gestione del credito;
- _ lo studio ed il dibattito su temi inerenti l'analisi e le problematiche del credito dei vari settori merceologici;
- _ l'assistenza ai soci sui problemi generali relativi alla gestione del credito;
- _ l'attività culturale e formativa connessa alle attività professionali dei soci;
- _ ogni misura di natura giuridica intesa allo sviluppo ed all'affermazione della professione.

ART. 3 – ADESIONE

Possono chiedere l'adesione all'ACMI le persone fisiche che operino nella gestione del credito. Le modalità per l'adesione sono stabilite dal Regolamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo decide sulle condizioni di ammissibilità dei candidati ed in caso di accettazione li assegna, all'atto della prima iscrizione o successivamente ad una delle seguenti categorie:

a) Soci Ordinari - Devono possedere comprovata esperienza nel settore del credito quali i Credit Manager, gli assistenti dei Credit Manager, il responsabile recupero crediti, l'addetto al customer service, l'analista di bilanci ed affidamenti, direttori amministrativi e finanziari, responsabili reparti legali, Risk Manager ecc.

b) Associati - Le persone che, pur operando nell'ambito di attività collaterali alla gestione del credito, chiedono di aderire all'Associazione;

c) Associati Junior - Gli studenti di materie economiche finanziarie interessati ad apprendere le tematiche relative alle attività svolte dai soci.

d) Soci Seniores - Soci ordinari che pur, cessando di esercitare la professione chiedono di mantenere l'adesione all'Associazione;

e) Soci Onorari - Possono essere nominati Soci Onorari le persone interne od esterne ad ACMI che si siano distinte per particolari capacità e benemerienze in ogni campo delle attività economiche, e/o in campo Associativo.

Provinciale / di Milan
no 1

ART. 4 – DIRITTI

- a)** Soci Ordinari - Partecipano all'attività dell'Associazione, hanno diritto di voto nell'Assemblea e possono essere eletti Presidente, Vice Presidente, Segretario Generale, sempre che risultino iscritti ininterrottamente all'ACMI con la qualifica di Socio Ordinario da almeno un anno dalla data di formalizzazione dell'iscrizione; Tesoriere, membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori dei Conti, o membri del Collegio dei Probiviri.
- b)** Associati e Associati Junior- Partecipano all'attività associativa ma non hanno diritto di voto e non possono essere eletti in nessuna carica all'interno di organi e strutture associative.
- c)** Soci Seniores - Partecipano all'attività dell'Associazione, hanno diritto di voto nell'Assemblea, possono essere eletti Tesoriere e membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori dei Conti. Non possono essere eletti Presidente o Vice Presidente, o Segretario Generale. Possono essere eletti membri del Collegio dei Probiviri.
- d)** Soci Onorari - Se persone esterne all' Associazione al momento della nomina partecipano all'attività associativa ma non hanno diritto di voto e non possono essere eletti in nessuna carica. Tutti i diritti sopra esposti sono esercitabili, purché in regola con il versamento della quota associativa, fatta eccezione per i Soci Onorari in quanto esenti dal pagamento della stessa. Nessun Aderente può ricoprire più di una carica e/o ruolo all'interno dell'Associazione.

ART. 5 – RECESSO

L'adesione all'ACMI si perfeziona con il pagamento delle rispettive quote sociali. Le modalità relative sono fissate dal Regolamento dell'Associazione. L'appartenenza all'Associazione può cessare su richiesta scritta dell'Aderente, su delibera del Consiglio Direttivo per sopravvenuta carenza dei requisiti personali o per gravi inosservanze dello Statuto, del Regolamento e dell'etica associativa. Contro la decisione del Consiglio Direttivo è previsto il ricorso d'appello al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione e comunque secondo le norme regolamentari. Durante il periodo di valutazione del ricorso da parte del Collegio dei Probiviri, l'Aderente è temporaneamente sospeso dalla vita associativa. In base poi alle decisioni assunte dal Collegio dei Probiviri lo stesso riprenderà, o meno, la partecipazione alle attività di ACMI. I Soci dimissionari o a qualunque titolo cessati non possono vantare alcun diritto sui beni dell'ACMI, né formulare reclami sulle somme da essi stessi versate.

ACMI
Diretore

ART. 6 - ETICA ASSOCIATIVA

Al momento dell'iscrizione all'ACMI i Soci si impegnano ad un comportamento rispettoso dell'etica associativa. In conformità al Codice Etico dell'Associazione stessa i rapporti fra i Soci sono basati sulla personale esperienza, sulla reciproca collaborazione, fiducia, trasparenza delle attività e degli assetti associativi, dialettica democratica e riservatezza ed osservanza dei principi deontologici.

Associazione di Milano
1900

ART. 7 - QUOTA SOCIALE

Ogni Aderente, con l'esclusione dei Soci Onorari, è tenuto al versamento di una quota annuale. L'entità della quota e le modalità del relativo pagamento sono stabilite dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo, in base alle necessità economiche dell'Associazione ed in relazione alla politica associativa approvata dall'Assemblea Ordinaria stessa.

ART. 8 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è formato da beni e valori, ivi compresi studi e pubblicazioni, che a qualsiasi titolo vengono in possesso legittimo di ACMI.

ART. 9 - ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione:

A – ASSEMBLEA

1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, rappresenta la totalità dei Soci di cui esprime democraticamente gli interessi e le finalità. E' convocata dal Consiglio Direttivo, ma può riunirsi anche su iniziativa di un decimo dei Soci mediante diretta convocazione inviata 30 giorni prima della data di effettuazione dell'Assemblea. L'avviso di comunicazione è normato dal Regolamento. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando i partecipanti all'Assemblea presenti, personalmente o per delega, rappresentano la metà più uno degli aventi diritto al voto. L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, che può tenersi mezz'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei partecipanti presenti personalmente o per delega, aventi diritto al voto. I lavori dell'Assemblea sono presieduti e verbalizzati rispettivamente da un Presidente e da un Segretario eletti all'inizio della riunione fra i presenti aventi diritto al voto.

2) Sono di competenza dell'Assemblea in seduta ordinaria le delibere relative a:

a) L'approvazione entro il mese di aprile di ogni anno del rendiconto consuntivo relativo all'esercizio precedente predisposto dal Consiglio Direttivo e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

b) L'elezione democratica del Presidente dell'Associazione, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e del Presidente del Collegio dei Probiviri unitamente ai membri dei vari organi. Non sono ammesse candidature coincidenti per le tre cariche elettive;

c) L'approvazione della politica associativa, la previsione di spesa e la fissazione delle quote associative;

d) L'approvazione dei regolamenti e del Codice Etico associativo e le loro modifiche. Le delibere dell'Assemblea Ordinaria sono valide se approvate con la metà più uno dei voti espressi.

3) Sono di competenza dell'Assemblea in seduta straordinaria le delibere relative a:

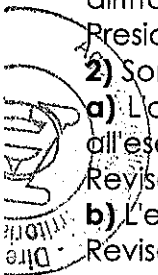
a) modifiche dello Statuto dell'Associazione;

b) decadenza di uno o più Consiglieri o dell'intero consiglio Direttivo prima della scadenza del mandato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 C 5);

c) trasformazione e scioglimento dell'Associazione.

Le delibere dell'Assemblea straordinaria sono valide se approvate con i due terzi dei voti espressi.

4) In luogo della votazione ordinaria per alzata di mano la votazione a scrutinio segreto può essere richiesta dalla maggioranza degli aventi diritto al voto presenti in Assemblea; tale tipo di votazione è obbligatoria: per l'elezione del Presidente dell'Associazione, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e del Presidente del Collegio dei Probiviri e dei





membri dei vari organi. Le votazioni sono presiedute da un Comitato di scrutinatori composto dal Segretario dell'Assemblea e da tre Soci aventi diritto al voto ed estratti a sorte fra i presenti. Il voto per delega è ammesso ed ogni votante, comunque, non può disporre di più di tre deleghe.

E' ammesso il voto per posta per:

- a)** l'elezione del Presidente dell'Associazione, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e del Presidente del Collegio dei Probiviri e dei membri dei vari organi;
- b)** le delibere dell'Assemblea Straordinaria, limitatamente alle modifiche dello Statuto, inviato ai Soci unitamente alla convocazione. Il voto per posta dovrà pervenire presso la Sede dell'Associazione.

B – PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione nell'interesse di ACMI secondo le disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico associativo in vigore. Il Presidente rimane in carica per tre anni nell'ambito del mandato e può essere eletto per non più di tre mandati consecutivi.

- 1)** Il Presidente presiede i lavori del Consiglio Direttivo ed opera sulla base di delibere e procure del Consiglio Direttivo stesso;
- 2)** Nel caso il Consiglio Direttivo fosse dimissionario oppure dichiarato decaduto dall'Assemblea Straordinaria, il Presidente uscente rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti e deve convocare con urgenza l'Assemblea Ordinaria de Soci per procedere a nuove elezioni entro 60 giorni;
- 3)** Il Presidente, conferisce il mandato ai singoli Consiglieri per la gestione delle varie attività associative e nomina il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Delegato alle Sedi periferiche dandone poi comunicazione scritta a tutti i Soci;
- 4)** Egli può delegare un membro del Consiglio a rappresentarlo o sostituirlo in particolari situazioni e circostanze, fatta salva la conduzione degli Organi associativi;
- 5)** Il Presidente in caso di dimissioni di membri del Consiglio Direttivo provvede, se lo ritiene opportuno, a nuova nomina tra i Soci aventi diritto;
- 6)** Per la realizzazione delle finalità associative il Presidente, sulla base di delibere approvate dal Consiglio Direttivo, può assegnare mandati e/o deleghe specifiche a Soci o esterni.

A titolo di esempio le finalità sono:

- a)** promuovere studi e ricerche su argomenti e le professionalità relative al credito;
- b)** stabilire relazioni con istituzioni culturali;
- c)** promuovere convegni, incontri, corsi didattici, seminari;
- d)** nominare esperti, Soci od esterni, per la realizzazione di attività didattiche;
- e)** fornire richiesta, ai Soci servizi ed assistenza professionale;
- f)** formare e conservare la documentazione tecnico-professionale dell'Associazione;
- 7)** Al fine di tutelare e garantire la trasparenza del mercato e dei servizi professionali può rilasciare ai propri aderenti previa le necessarie verifiche un'attestazione:
 - a)** riguardante la regolare iscrizione del professionista all'associazione;
 - b)** riguardante i requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa;
 - c)** come previsto dalla Linea Guida del ruolo del Credit Manager, un'attestazione relativa agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio delle attività ai fini del mantenimento della qualifica;
 - d)** alle garanzie fornite all'associazione all'utente con l'attivazione di uno sportello a forma di garanzia a tutela dell'utente;
 - e)** relativa all'eventuale possesso della polizza assicurativa per la responsabilità professionale stipulata dal professionista;



zioni provinciali di Milano
1

- f) di certificazione rilasciata da un organismo accreditato, relativa alla conformità alla norma tecnica UNI.
- 8) Nominare il Comitato Tecnico Scientifico.

C - CONSIGLIO DIRETTIVO

1) Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e costituisce l'organo collegiale di rappresentanza e di gestione dell'Associazione. E' composto da sette a nove membri l'operatività dello stesso è garantita con un minimo di cinque membri.

Sono di competenza del Consiglio Direttivo le delibere relative alla:

- a) nomina del Segretario Generale;
- b) conclusione del mandato con cinque Consiglieri;
- c) richiesta al Presidente di provvedere a nuove nomine in caso di dimissioni.

Nel caso in cui la carica di Presidente risulti vacante, il Vice Presidente ne assume le funzioni quale Presidente interinale e lo sostituisce nella conduzione degli organi associativi convocando nuove elezioni entro 60 giorni. Il Vice Presidente opera con procura deliberata dal Consiglio Direttivo;

2) L'attività di Presidente, Vice Presidente e Consigliere viene esercitata per la durata del mandato salvo dimissioni, decadenza o cessazione del proprio status di Socio;

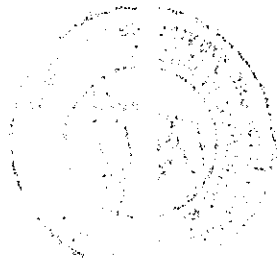
3) I membri del Consiglio Direttivo devono dichiararsi disponibili a partecipare attivamente ai lavori del Consiglio Direttivo stesso accettandone le relative responsabilità;

4) Le riunioni del Consiglio Direttivo, convocate dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente o dalla maggioranza dei Consiglieri con apposito ordine del giorno, sono sempre validamente costituite con la presenza, di persona o per delega, di almeno cinque membri, di cui almeno quattro presenti fisicamente, che deliberano a maggioranza; tra i Consiglieri presenti fisicamente almeno uno deve essere il Presidente o il Vice Presidente; sono ammesse le deleghe da parte dei Consiglieri assenti; ogni Consigliere non può essere portatore di più di una delega; in caso di parità di voti prevale il parere del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vice Presidente; qualora l'ordine del giorno fosse costituito da un solo punto, avente per oggetto "revoca fiducia a Presidente e/o Vice Presidente", la riunione del Consiglio Direttivo si intende valida con la presenza di persona di almeno cinque membri che deliberano con la maggioranza dei due terzi, questo indipendentemente che tra i presenti ci siano il Presidente e/o il Vice Presidente;

5) L'assenza fisica di un membro del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive dalle riunioni del Consiglio Direttivo ne può determinare la decadenza dall'incarico per delibera adottata a maggioranza dal Consiglio stesso. Contro tale decisione l'interessato può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri secondo le norme statutarie e regolamentari;

6) Sono compiti essenziali del Consiglio Direttivo:

- a) promuovere lo sviluppo dell'Associazione ed assicurarne la gestione nel rispetto dell'etica associativa e delle finalità fissate dallo Statuto e dall'Assemblea;
- b) predisporre il Regolamento dell'Associazione per la migliore attuazione dello Statuto ed il più efficiente svolgimento delle attività associative da far approvare alla prima Assemblea ordinaria utile;
- c) deliberare sull'ammissione all'Associazione e sulla decadenza dei Soci dall'Associazione;
- d) proporre all'Assemblea l'entità delle quote sociali, nonché il bilancio consuntivo di ogni esercizio;
- e) deliberare la nomina e la revoca eventuale del Segretario Generale;
- f) nominare i Consiglieri delle Società in cui ACMI sia socia.
- g) deliberare la nomina e la revoca dei due Coordinatori dei Gruppi Settoriali;
- h) deliberare sull'apertura, organizzazione e gestione di sedi delegate dall'Associazione;
- i) deliberare la nomina e la revoca di consulenti esterni all'Associazione;
- j) convocare l'Assemblea nei casi previsti dal presente Statuto;



- k) prendere ogni provvedimento relativo ai programmi di eventuali iniziative con altre Associazioni;
- l) divulgare con i mezzi più adeguati le finalità della professione e dell'attività associativa;
- m) rispondere ai rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti e porre in essere le eventuali azioni correttive;
- n) deliberare l'effettuazione di spese per acquisti e per prestazioni svolte da Soci per le attività associative.

D - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1) Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da un Presidente eletto dall'Assemblea, da due membri effettivi di cui uno è vice Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea. Dura in carica tre anni e deliberano a maggioranza. In caso di parità di voto quello espresso dal Presidente vale doppio. I membri supplenti subentrano a tutti gli effetti nell'attività del Collegio in caso di assenza, ancorché temporanea, dei membri effettivi;
- 2) Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di esaminare la gestione amministrativa dell'Associazione in ogni suo aspetto e di riferirne all'Assemblea Ordinaria Annuale mediante un documento scritto;
- 3) Il Collegio dei Revisori dei Conti può prendere visione di tutti i conti, documenti amministrativi, delibere di spesa dell'Associazione e notifica i suoi rilievi al Consiglio Direttivo per i necessari provvedimenti;
- 4) Il Collegio dei Revisori dei Conti dovrà effettuare almeno due verifiche all'anno.

E - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 1) Il Collegio dei Probiviri è costituito da un Presidente eletto dall'Assemblea, da due membri effettivi di cui uno è vice Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea. Dura in carica tre anni e deliberano a maggioranza fermo restando che per essere valida la riunione deve constatare la presenza fisica di almeno 3 membri. In caso di parità di voto quello espresso dal Presidente vale doppio. I membri supplenti subentrano a tutti gli effetti nell'attività del Collegio in caso di assenza, ancorché temporanea, dei membri effettivi;
- 2) E' compito del Collegio dei Probiviri redigere ed aggiornare il Codice Etico associativo che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria;
- 3) Il Collegio dei Probiviri formula pareri in tutti i casi previsti dal presente Statuto ed esprime parere sulle proposte del Consiglio Direttivo all'Assemblea circa modifiche sullo Statuto, sui Regolamenti e sull'etica associativa;
- 4) Sono demandate al Collegio dei Probiviri le controversie sull'interpretazione e l'applicazione dello Statuto, le controversie tra Soci e quelle tra Soci e Associazione;
- 5) Il Collegio dei Probiviri per le questioni di cui viene investito emana una decisione definitiva entro il termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi in cui si rendano necessarie audizioni od accertamenti istruttori di particolare complessità, il Collegio è legittimato a deliberare, alla unanimità, una proroga del termine fino a un massimo di ulteriori trenta giorni, dandone comunicazione motivata agli interessati e al Presidente.





ART. 10 - STRUTTURE ASSOCIATIVE

A - SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale dell'Associazione è nominato con delibera dal Consiglio Direttivo e ne diventa membro effettivo. Le mansioni sono stabilite dallo stesso Consiglio Direttivo: In particolare, a lui spettano la responsabilità e la direzione degli uffici dell'Associazione sotto il controllo del Presidente e/o del Vice Presidente, nonché la redazione dei verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo. Ha inoltre la responsabilità della regolare tenuta di tutti i libri sociali.

B - TESORIERE

Il Tesoriere, con il supporto della Segreteria, ha cura dell'amministrazione e della contabilità dei fondi dell'Associazione. Il Tesoriere compila inoltre il rendiconto economico annuale e il budget che, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo e la visione del Collegio dei Revisori dei Conti, sottopone all'Assemblea Ordinaria. Il Tesoriere opera con procura deliberata dal Consiglio Direttivo.

C - GRUPPI SETTORIALI

Nell'ambito dell'Associazione sono costituiti i Gruppi Settoriali per esaminare, dibattere ed intercambiare esperienze sui problemi attinenti la gestione del credito nei diversi settori specifici di attività.

- 1) Vi partecipano, per ammissione deliberata dal Consiglio Direttivo, i Soci ACMI che ne facciano richiesta e rappresentino aree merceologiche comuni o similari;
- 2) Il Consiglio Direttivo autorizza la costituzione di ciascun Gruppo Settoriale a richiesta di un congruo numero di Soci e delibera la nomina di due Coordinatori eletti dal gruppo stesso, scelti tra tutti i Soci che ne fanno parte e che hanno la qualifica di socio Ordinario, soci oppure Socio Seniores;
- 3) Il funzionamento dei Gruppi Settoriali è regolato dalle norme stabilite nel Regolamento dell'Associazione.

D - DELEGAZIONI PERIFERICHE

Il Consiglio Direttivo può costituire sedi periferiche la cui responsabilità sarà del Delegato alle Sedi Periferiche nominato dal Presidente.

E - COMITATO TECNICOSCIENTIFICO

E' nominato da Presidente può essere composto da Soci o non dell'Associazione.

ART. 11 - LIBRI SOCIALI

Presso la sede sociale sono conservati oltre ai libri previsti dalla legge, il Libro Soci, i libri relativi alle attività ed alle riunioni delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri.

ART. 12 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione la liquidazione sarà affidata dall'Assemblea Straordinaria ad uno o più liquidatori che dovranno procedere all'espletamento del loro mandato a norma di Legge. L'eventuale saldo attivo della liquidazione dovrà essere devoluto a delle ONLUS come da elenco che i liquidatori riceveranno dall'Assemblea Straordinaria.